



REBORA**FESTIVAL**

OVADA

X^a edizione - 2026



Città di Ovada
Assessorato alla Cultura



Associazione Musicale
Antonio Rebra



CIVICA SCUOLA DI MUSICA
A. REBRA



REBORA FESTIVAL – OVADA 2026

X° edizione



CIVICA SCUOLA DI MUSICA
A. REBORA

DOMENICA 18 OTTOBRE

Chiesa di San Domenico - ore 21.00

ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA

Gian Paolo Peloso, direttore e violino solista

“Concerto in onore del Maestro Paolo Peloso”

DOMENICA 25 OTTOBRE

Chiesa di San Domenico - ore 21.00

GIANNI MONGIARDINO E GIULIO LAGUZZI

Recital di canto

“La voce dell’Italia – Viaggio nella grande romanza italiana”

DOMENICA 1 NOVEMBRE

Chiesa di San Domenico - ore 21.00

STRUMENTISTI DEL TEATRO ALLA SCALA

Indro Borreani, violino **Leila Negro**, violino **Giuseppe Russo Rossi**, viola

Francesco Martignon, violoncello **Alessandro Serra**, contrabbasso

Musiche di Bottesini e Dvořák

DOMENICA 14 NOVEMBRE

Chiesa di San Domenico - ore 21.00

PIETRO SCIUTTO E QUARTETTO WERN

Leonardo Giovine, I violino **Francesco Ferrati**, II violino

Doriana Calcagno, viola **Benedetta Baravelli**, violoncello

Musiche di Bellini, Mascagni, Gershwin e Bernstein

VENERDÌ 27 NOVEMBRE

Teatro comunale “Dino Crocco” - ore 21.00

NICOLA BRUNO E ROBERTO BONGIANINO

Presentazione dell’album

“Three children with fur hats on an empty beach”

Un'edizione davvero speciale quella del Rebora Festival 2026: celebriamo quest'anno il decimo anniversario dell'importante rassegna che si è consolidata e caratterizzata nel tempo per la straordinaria qualità degli eventi musicali proposti.

Un grazie dunque all'ideatore e direttore, il maestro Andrea Oddone, che in questi dieci anni ha fatto crescere non solo la nostra Scuola di Musica ma anche l'offerta musicale che il Rebora Festival regala a tutta la città. E grazie all'Associazione Musicale Antonio Rebora che gestisce e organizza corpo bandistico, scuola e Festival con passione e dedizione. Anche per lei ricorre un importante compleanno: nacque infatti esattamente venticinque anni fa. E da allora non si è più fermata, sempre attiva e pronta al servizio della città.

Ma gli anniversari non sono finiti: il 2026 è anche il centesimo anno dello Statuto della nostra Scuola di Musica. Che è più antica, risale a fine 1700, un tempo conosciuta come Filarmonica ovadese, ma ha nello Statuto la sua formalità.

Una serie così importante di ricorrenze merita un'edizione straordinaria, con un calendario di concerti di altissimo livello, alcuni dedicati ad artisti legati al nostro territorio e uno, in particolare, in memoria del compianto maestro Paolo Peloso, recentemente scomparso.

Lo scorso anno l'edizione del Festival fu di un livello così alto che ricordo, con un po' di preoccupazione, dissi che non sapevo se saremmo riusciti a tenere il passo. Ci siamo riusciti!

Sabrina Caneva

Assessore alla Cultura della Città di Ovada

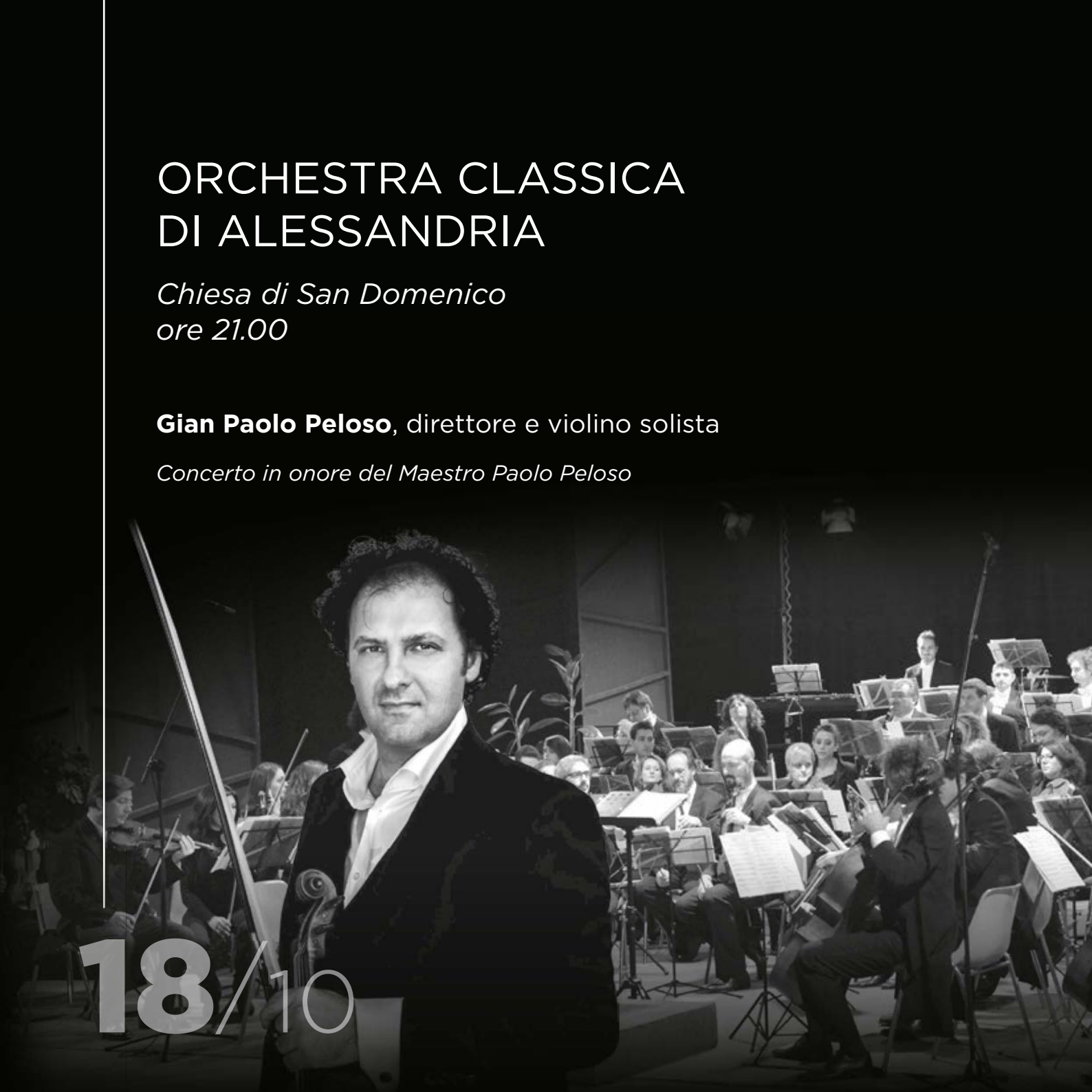
ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA

*Chiesa di San Domenico
ore 21.00*

Gian Paolo Peloso, direttore e violino solista

Concerto in onore del Maestro Paolo Peloso

18/10



Programma

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 55 «Eroica»
II. Marcia funebre. Adagio assai

Ludwig van Beethoven: Concerto per violino e orchestra in re maggiore, op. 61
II. Larghetto

Franz Schubert: Sinfonia in si minore, D 759 «Incompiuta»
I. Allegro moderato / II. Andante con moto

Gustav Mahler: Sinfonia n. 5
IV. Adagietto. Sehr langsam

Gian Paolo Peloso, direttore e violino solista

Ha iniziato lo studio del violino con la madre per poi perfezionarsi con Ruggiero Ricci, Viktor Tretyakov, Ivry Gitlis, Igor Ozim, Viktor Pikayzen e Pierre Amoyal. È allievo di Jorma Panula per la direzione d'orchestra. Ha debuttato a dieci anni diretto da Luciano Berio e si è esibito come solista in Europa, Asia e USA (Kuhmo Chamber Music Festival, Martha Argerich Festival, Società dei Concerti di Milano, Moscow International House of Music, Singapore Sun Festival, Festival Archipel di Ginevra, Hong Kong Musicus Fest, Festival di Cannes, Weill Recital Hall di New York).

Ha compiuto tournée con la Camerata de Lausanne e suonato musica da camera con Sofia Gubaidulina, Mark Lubotsky, Vladimir Mendelssohn e Bruno Canino. È stato professore di violino al Conservatorio di Neuchâtel e Senior Lecturer alla Hong Kong Academy for Performing Arts. Ha inciso le Sonate di Respighi e Busoni per Sony Classical con Bruno Canino e, per Warner, come solista e direttore con la London Symphony Orchestra e la London Philharmonic Orchestra.

Suona un violino Matteo Goffriller del 1710.

«Gian Paolo Peloso possiede una tecnica di grande bellezza e una visione artistica personale e coinvolgente.» - Neeme Järvi

Orchestra Classica di Alessandria

Ensemble cameristico-sinfonico composto da professionisti italiani e stranieri. Sazia dalla musica classica alla musica per film, jazz, etnica e pop. Vanta collaborazioni con direttori e solisti di chiara fama e incisioni discografiche per Warner, Edel e Bongiovanni. Ha eseguito concerti alla Camera dei Deputati e davanti a Papa Giovanni Paolo II nell'Aula Paolo VI in Vaticano. Organizza da 26 anni il Festival Internazionale A. F. Lavagnino "Musica e cinema" ed è attiva nella realizzazione di colonne sonore per il cinema e la TV (Johan Padan, Mai + come prima, A cavallo della tigre, La buona battaglia, Il mercante di pietre, Maradona la mano de Dios). Ha sviluppato progetti multidisciplinari con l'astronauta Franco Malerba e collaborato con l'artista Emanuele Luzzati.

GIANNI MONGIARDINO & GIULIO LAGUZZI

*Chiesa di San Domenico
ore 21.00*

Recital di Canto

"La voce dell'Italia - Viaggio nella grande romanza italiana"



25/10

Programma

Vincenzo Bellini: Malinconia ninfa gentile

Gaetano Donizetti: La corrispondenza amorosa

Gioachino Rossini: La danza

Giuseppe Verdi: “Romanza” per pianoforte solo

Luigi Denza: Occhi di fata

Francesco Paolo Tosti: Ideale / L’Alba separa dalla luce l’ombra

Ruggero Leoncavallo: “Valse coquette” per pianoforte solo / Mattinata

Salvatore Cardillo: Core 'ngrato

Stefano Donaudy: O del mio amato ben

Giacomo Puccini: “Foglio d’album” per pianoforte solo

Ernesto De Curtis: Non ti scordar di me

Gianni Mongiardino, *tenore*

Diplomato con il massimo dei voti e lode al Conservatorio “P. Paganini” di Genova sotto Carmen Vilalta, si è perfezionato con Carlo Bergozi, Ottavio Garaventa e Franca Mattiucci. Vincitore dei concorsi “Enrico Caruso” di Milano e “Rocca delle Macie” di Siena, ha debuttato nei Lombardi alla prima Crociata a Spalato e in Macbeth al Festival Verdiano di Roncole Verdi. Svolge un’intensa carriera nei maggiori teatri mondiali: Arena di Verona, Carlo Felice di Genova, Teatro Regio di Parma, Opernhaus di Zurigo, Palau de la Música di Barcellona, Opéra de Rouen, Opera House di Budapest, Palm Beach Opera, Victory Theater Evansville, tra gli altri. Ha collaborato con direttori come Riccardo Muti, Maurizio Arena, Daniele Callegari, Marcello Viotti e registi quali José Cura, Giuliano Montaldo, Franco Zeffirelli.

Giulio Laguzzi, *pianoforte*

Diplomato in Pianoforte con lode a Cuneo e in Composizione ad Alessandria. Dal 1997 lavora al Teatro Regio di Torino, dove ricopre il ruolo di Direttore Musicale del Palcoscenico. Ha collaborato con l’Opera Giocosa di Savona, il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro San Carlo di Napoli e l’Arena di Verona (dove si è esibito anche come solista al pianoforte nella Rhapsody in Blue di Gershwin). Ha diretto l’Orchestra del Regio in titoli quali Macbeth, La Bohème, La serva padrona, oltre a numerose opere per le scuole.

STRUMENTISTI DEL TEATRO ALLA SCALA

*Chiesa di San Domenico
ore 21.00*

Indro Borreani, violino

Leila Negro, violino

Giuseppe Russo Rossi, viola

Francesco Martignon, violoncello

Alessandro Serra, contrabbasso



01/11

Programma

Giovanni Bottesini: Gran Quintetto per archi in Do minore, op. 99

I Allegro moderato, II Scherzo. Allegro ma non troppo, III Adagio, IV Finale. Allegro con brio

Antonín Dvořák: Quintetto per archi n. 2 in Sol maggiore, op. 77

I Allegro con fuoco, II Scherzo. Allegro vivace, III Poco andante, IV Allegro assai

Indro Borreani, violino

Classe 2000, diplomato a 16 anni con lode al Conservatorio di Cuneo. Perfezionato con Cusano, Ughi, Grubert, Berman, Bogdanovich e Khachatryan. Nel 2018 ha ricevuto il Premio “Ghedini” e si è esibito per la Presidenza della Repubblica Maltese. A ottobre 2022 vince il concorso al Teatro alla Scala di Milano, diventando il primo millennial ad entrare in orchestra. Suona un violino Giuseppe Rocca del 1860.

Leila Negro, violino

Diplomata a Milano con lode e menzione speciale, ha proseguito gli studi a Monaco, Losanna, Cremona (Stauffer) e Siena (Chigiana). Vincitrice di premi nazionali e internazionali, dal gennaio 2018 ricopre stabilmente il ruolo di violino di fila nell'Orchestra del Teatro alla Scala.

Giuseppe Russo Rossi, viola

Diplomato in violino, viola e musica d'insieme con lode a Bari, Berna e all'Accademia di Santa Cecilia (Premio Sinopoli). Membro dell'Orchestra della Scala dal 2010; nel 2026 ha vinto i concorsi come Prima Viola al Carlo Felice di Genova e al Maggio Musicale Fiorentino. Docente all'Accademia della Scala e a Imola. Ha suonato da solista alla Carnegie Hall di New York, al Parco della Musica di Roma e per Rai Radio3. Suona una viola moderna di Ioannis Apostolou (2025) e una Riccardo Antoniazzi del primo '900.

«Un musicista di classe, con un talento musicale assoluto e un suono caldo, potente ed affascinante.» - Salvatore Accardo

Francesco Martignon, violoncello

Diplomato a Milano (lode) e Master al Conservatorio della Svizzera Italiana con Enrico Dindo. Già Primo Violoncello dell'Orchestra di Padova e del Veneto (2018-2024), dal 2024 è violoncello di fila al Teatro alla Scala. Ha collaborato come primo violoncello con i Pomeriggi Musicali, il San Carlo di Napoli e la Toscanini di Parma.

Alessandro Serra, contrabbasso

2° Premio al Concorso Internazionale Bottesini (1999). Membro stabile del Teatro alla Scala e della Filarmonica della Scala dal 1996. Ha suonato come Primo Contrabbasso ospite alla Royal Swedish Opera e alla Trondheim Symphony Orchestra. Ha collaborato con la Lucerne Festival Orchestra (Chailly) e MusicAeterna (Currentzis). Docente di masterclass internazionali.

PIETRO SCIUTTO & QUARTETTO WERN

*Chiesa di San Domenico
ore 21.00*

Viaggio dall'Opera al Musical



14/11

Programma

Wolfgang Amadeus Mozart: Ouverture da Il Flauto Magico

Jean-Baptiste Arban: Variazioni su un tema della Norma di V. Bellini

Pietro Mascagni: Intermezzo da Cavalleria Rusticana

Jean-Baptiste Arban: Fantasia da La Traviata di G. Verdi

Giacomo Puccini: Crisantemi

Jean-Baptiste Arban: Fantasia da Rigoletto di G. Verdi

Antonín Dvořák: Quartetto per archi opera 96 “Americano”

I Allegro ma non troppo

George Gershwin: Summertime e I got Plenty O’Nuttin da Porgy and Bess

Quartetto Wern

Formazione cameristica nata dall’intesa di quattro musicisti under 35, tutti professori d’orchestra della Fondazione Arena di Verona.

Leonardo Giovine, I violino: Formatosi tra Italia, la Royal Academy di Londra e Vienna; membro stabile dell’Arena di Verona dal 2023 e vincitore di concorso al Teatro Lirico Verdi di Trieste.

Francesco Ferrati, Il violino: Laureato in Violino (Ferrara) e Viola (Novara); già idoneo all’Orchestra Cherubini con Muti e dal 2025 Viola di Fila all’Arena di Verona.

Doriana Calcagno, viola: Diplomata a Venezia (110 e lode) e Master ad Augsburg; già accademista negli Augsburger Philharmoniker e dal 2024 Viola di Fila stabile all’Arena di Verona.

Benedetta Baravelli, violoncello: Master con lode a Maastricht; vincitrice di concorso per Violoncello di Fila all’Arena di Verona nel 2025 e co-fondatrice del Trio Lares.

Pietro Sciutto, tromba.

Diplomato in tromba nel 2014 a Genova con lode, si è perfezionato all’Accademia della Scala (Prima Tromba 2015-2017) e al Conservatorio di Lugano (Master con lode). Prima Tromba nell’Orchestra Cherubini diretta da Riccardo Muti. Nel giugno 2024 ha vinto il concorso da Prima Tromba alla Fondazione Arena di Verona. Ha collaborato con la Scala, Toscanini di Parma, RAI, e Teatro Regio di Torino. Ha ricevuto la Medaglia della Camera dei Deputati nel 2016 come uno dei migliori studenti d’Italia.

NICOLA BRUNO & ROBERTO BONGIANINO

Teatro Comunale "Dino Crocco"
ore 21.00

Presentazione dell'album:
"Three children with fur hats on an empty beach"



27/₁₁

Progetto

Il disco propone composizioni originali che spaziano tra jazz, folk, pop, groove e psichedelia. In brani selezionati la tavolozza sonora si arricchisce delle percussioni del musicista uruguayano Andrés Ticino.

Nicola Bruno, basso elettrico/fretless

Diplomato in Basso Elettrico Jazz al Conservatorio di Genova. Bassista e autore per I Mamasuya, affianca dal vivo e in studio Paolo Bonfanti, Beppe Gambetta, Johannes Faber e Snowapple Collective. Ha accompagnato artisti quali Frank Gambale, Biagio Antonacci, Fausto Leali, Gianluca Grignani, Andrea Braidò, Fabio Treves, Vittorio e Aldo De Scalzi.

Docente presso la Civica Scuola di Musica "A. Rebora" di Ovada. Vincitore del Festival della Musica Italiana di New York (2016) e del Premio DeeJay On Stage con Elisabetta Gagliardi, oltre al Premio Ciampi (2006) e Targa SIAE con La Rosa Tatuata.

Roberto Bongianino, fisarmonica/bandoneon/accordina

Polistrumentista (fisarmonica, bandoneon, accordina, midi accordion, chitarra, basso, mandolino) con laurea in ingegneria elettronica. Oltre 40 anni di attività live tra blues, jazz, rock, tango e folk. Ha inciso oltre 20 album tra cui produzioni con Steve Berlin (Los Lobos) e Larry Campbell (chitarrista di Bob Dylan). Ha inciso per Irama (Warner), Celeste Gaia (Sony), Isabel Pantoja (Universal) e co-firmato colonne sonore per documentari RAI e Stefilm premiati a Venezia e al MoMA di New York (Sorriso Amaro). Ha preso parte a tour e spettacoli internazionali (Festival di Avignone, Notte della Taranta).



Città di Ovada
Assessorato alla Cultura



Associazione Musicale
Antonio Rebora



CIVICA SCUOLA DI MUSICA
A. REBORA

Civica Scuola di Musica “Antonio Rebora”

Via S. Paolo, 89 Ovada AL - Tel. 0143.81773 - scuola.rebora@gmail.com - www.larebora.it

